



Pet Friendly Office

MARS TOOLKIT



Teoria e pratici consigli per ospitare
al lavoro gli amici a quattro zampe
e creare un ambiente lavorativo migliore

Indice



PAGINA 3

Introduzione al pet friendly office

PAGINA 5

Perché portare i pet sul luogo di lavoro

PAGINA 7

Come convincere la leadership

PAGINA 8

L'importanza di una pet policy

PAGINA 11

Creazione di una pet policy per il vostro ufficio

PAGINA 13

Suggerimenti per la comunicazione del vostro programma

PAGINA 16

L'impegno dei partecipanti al programma pet friendly

PAGINA 17

Questioni da discutere con il vostro consulente legale

PAGINA 18

Altri benefici pet friendly

PAGINA 19

Domande e risposte utili riguardo i pet sul luogo di lavoro

PAGINA 22

Mars: chi siamo

Introduzione al Pet Friendly Office

Gli animali aiutano a vivere meglio, anche nell'ambito lavorativo.

Se fino ad alcuni anni fa era impensabile ipotizzare un ufficio abitato da amici a quattro zampe, oggi il 'pet friendly office' è una tendenza sempre più diffusa. Nel nostro Paese, **Mars è stata una delle aziende pioniere nell'inaugurare questa buona pratica, facendola diventare una consuetudine**; oggi infatti, tutti gli Associati – così sono chiamati i dipendenti in Mars - hanno l'opportunità di portare sempre con sé i propri animali domestici in ufficio in qualsiasi giorno della settimana e di godere dei benefici che la presenza degli animali comporta sul luogo di lavoro.



Ma quali sono i benefici di un ufficio pet friendly per le persone e, di conseguenza, per le aziende?

Perché rendere il proprio ufficio pet friendly?

Numerosi studi e ricerche scientifiche hanno dimostrato come la presenza degli animali in ufficio **favorisca il benessere, riduca lo stress, aumenti il livello di attività fisica, la produttività e la serenità dei dipendenti**. Avere accanto il proprio cane migliora la performance lavorativa perché rende l'atmosfera più rilassata, stimola la creatività e agevola l'interazione tra i colleghi, oltre a portare allegria e buonumore.

Le ricerche condotte dal **WALTHAM™ Centre for Pet Nutrition**, il centro di ricerca di Mars nato oltre 60 anni fa e diventato **un'autorità scientifica mondiale nel campo della nutrizione e della cura degli animali domestici**, confermano che i dipendenti di un'azienda che lavorano a fianco del proprio cane hanno un abbassamento dello stress nel corso della giornata, al contrario di chi invece lascia a casa il fedele amico.



Più in generale, **la presenza degli animali influisce positivamente sul benessere delle persone** riducendo significativamente i problemi di salute¹ e il rischio di problemi cardiovascolari, e aumentando la possibilità di recupero a seguito di particolari disturbi, ad esempio problemi cardiaci e infarto.²

1. Serpell 2011

2. Anderson et al. 1992; Friedman&Thomas 1995

Ispirati, dalla visione di Mars Petcare

“A Better World for Pets”



Come Mars vogliamo avere un ruolo concreto e contribuire a rendere l'Italia un paese migliore per gli animali da compagnia e per i loro proprietari. Una missione che passa anche attraverso la volontà e l'impegno di coinvolgere e aiutare altre aziende ad aprire i loro uffici e spazi di lavoro, non solo consentendo l'accesso agli animali domestici, ma prevedendo anche misure e strumenti di accoglienza per rendere l'ambiente lavorativo piacevole per tutti, sia per i pet che per i dipendenti.

Grazie alla sua consolidata esperienza nel campo del pet friendly office, Mars vuole fornire con questo manuale **'Pet friendly office: Teoria e pratici consigli per ospitare al lavoro gli amici a quattro zampe'** un utile strumento per tutte le aziende, gli enti, le associazioni e gli spazi di co-working che vogliono creare un ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Il toolkit si propone di guidare il percorso di sviluppo di procedure interne e linee guida - grazie a suggerimenti ed esempi concreti - per gestire al meglio il proprio ufficio pet friendly, così che dipendenti e ospiti possano portare i propri pet al lavoro nel rispetto degli ambienti e delle persone presenti, e con la massima sicurezza.

A Better 🐾 World For Pets

Gli uffici di Mars sono oggi un luogo accogliente e ospitale dove portare ogni giorno il proprio pet, un esempio concreto dell'attenzione che Mars riserva al benessere dei propri Associati e degli animali domestici stessi.

Perché portare i pet sul luogo di lavoro

Come azienda, potreste chiedervi quali siano i vantaggi di una politica pet friendly.

Ecco alcune statistiche che dimostrano l'influenza dei pet e il loro impatto su chi li circonda. Secondo il Rapporto ASSALCO-ZOOMARK 2024 sull'alimentazione e la cura degli animali da compagnia:¹

dei possessori di un pet li considera dei membri della famiglia

63%

8,8 milioni

sono i cani ospitati dalle famiglie italiane

65 MILIONI
di pet in Italia

degli italiani dai 18 anni in su dichiara di aver un animale in famiglia

37,7%

1 a 1

il rapporto cittadini - pet nel nostro Paese: in media, un animale domestico per ogni abitante

L'indagine "Gli uffici pet-friendly nell'era del lavoro post-Covid", condotta da SWG e commissionata dal gruppo Mars nel 2023, ha messo in evidenza il grande valore che i pet hanno sul luogo di lavoro.

stimola la creatività

31%

42%

diminuisce lo stress

47%

dei lavoratori ritiene che la presenza di cani migliori l'umore complessivo dell'ufficio

40%

favorisce le occasioni di connessione con i colleghi

favorisce la produttività

27%

40%

permette ai proprietari di lavorare con più tranquillità

1. Rapporto ASSALCO-ZOOMARK 2024

2. Fonte: SWG: Gli uffici pet-friendly nell'era del lavoro post-Covid, 2023

I benefici in termini di salute e compagnia derivanti dal tempo trascorso insieme ai pet sono ampiamente riconosciuti:



- Avere un pet diminuisce i valori di pressione sanguigna e **riduce il rischio di malattie cardiache e ipercolesterolemia** (Friedman et alia 2010).
- Numerosi studi hanno dimostrato che portare il cane a fare una passeggiata è un'ottimo modo per **incrementare l'attività fisica** e aiutare a ridurre il tasso di obesità (Timperio et alia 2008).
- Il 94% dei pazienti affetti da patologie cardiache che vive insieme a un pet **sopravvive a gravi attacchi di cuore**, contro solo il 72% delle persone che non hanno animali (Friedman et alia 2010).
- I proprietari di pet tendono a recarsi dal medico con meno frequenza e spendono **meno denaro in medicine** (Heady et alia 2007).
- I **bambini** che crescono insieme agli animali domestici tendono ad avere una **maggiore autostima**, si sentono **meno soli** e dimostrano migliori capacità di **socializzazione** (Purewal et alia 2017).
- I **bambini** che crescono insieme ai pet hanno più empatia, riscuotono solitamente un maggiore grado di **popolarità** fra i compagni e sono più coinvolti nelle attività (Melson et alia 1990).
- Per chi ha perso un coniuge, avere un animale domestico e un forte legame con esso comporta un **rischio notevolmente inferiore di ammalarsi di depressione** (Garrity et alia 1989).
- I proprietari di animali domestici hanno **meno paura di essere vittime di atti criminali** mentre passeggiano o quando condividono un'abitazione con un cane (Serpell et alia 1991).
- La presenza dei cani **aumenta il numero e la durata delle conversazioni** delle persone con gli altri membri della comunità (Jenkinson et alia 2010).
- I proprietari di pet hanno una probabilità notevolmente maggiore di stringere **legami di amicizia nel vicinato** rispetto a chi non possiede animali (Wood et alia 2015).
- Quasi il 60% di chi porta il cane a passeggio dichiara di **sentirsi più sicuro** quando esce con il proprio amico a quattro zampe (Christian et alia 2016).



Come convincere la leadership

Una fase cruciale del lancio di un programma di pet friendly office riguarda l'approvazione da parte del vostro team di leadership. Ecco gli argomenti da discutere.

Vantaggi attesi del programma per la vostra organizzazione e per i dipendenti

Condividete le informazioni dell'indagine SWG del 2023 o altri dati in vostro possesso che siano in grado di evidenziare il **potenziale impatto positivo**. Ad esempio, potreste condurre un sondaggio informale per capire in che percentuale i dipendenti della vostra organizzazione apprezzerebbero un programma pet friendly sul luogo di lavoro - attenzione però a non suscitare le speranze dei collaboratori in assenza di un'approvazione del management.

Impatto atteso sulle assunzioni

Esaminate le aziende con le quali siete in competizione per i talenti. Quante di esse hanno implementato delle policy pet friendly? Alcune hanno ottenuto delle PR positive grazie a queste iniziative? Potete fare leva su una policy pet friendly per **acquisire un vantaggio competitivo** sui vostri concorrenti.

Implicazioni finanziarie attese

Se l'elaborazione di una pet policy idonea alla vostra organizzazione richiederà tempo e attività di ricerca, preparatevi a fornire al vostro management almeno una **panoramica generale delle aspettative**: ad esempio, le implicazioni attese, quali la creazione di un'area dedicata per i rifiuti dei pet sulla proprietà, o la necessità di rinegoziare il contratto di locazione per convincere il vostro proprietario a consentire l'accesso agli animali.

Linee guida per il successo

Fate sapere al vostro management che **intendete seguire le migliori pratiche** per lo sviluppo di un programma pet friendly, ivi incluse una chiara policy, iniziative di formazione e linee guida per i pet e i loro proprietari.

Testimonianze dirette

Scoprite **chi, nel management team, possiede un pet, ha esperienza di programmi pet friendly o sostiene l'idea** in maniera particolarmente entusiasta. Cercate di coinvolgerli perché possano fornire la propria testimonianza diretta in merito, dando una connotazione personalizzata all'impatto che l'iniziativa potrebbe produrre sulla vostra organizzazione.



L'importanza di una pet policy

Il successo di un programma riguardante un luogo di lavoro pet friendly dipende dall'accettazione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, di linee guida chiare sui comportamenti e sulle responsabilità.

Ecco un esempio di **pet policy**, con le linee guida suggerite relativamente a requisiti, responsabilità e gestione delle problematiche.

La vostra pet policy dovrebbe **riflettere le decisioni dell'organizzazione** relativamente alla possibilità di portare i pet sul luogo di lavoro, come ad esempio i pet autorizzati e i requisiti per i partecipanti.

Esempio di fac-simile di pet policy

Gli animali da compagnia rendono migliore la nostra vita sotto molti aspetti. Al lavoro, creano un ambiente divertente e felice, incoraggiano le interazioni fra le persone e portano a fare più esercizio fisico durante le pause. I pet sono però anche una **responsabilità**, e l'opportunità di averli sul luogo di lavoro è un **privilegio** che tutti i partecipanti devono riconoscere e rispettare.

Ambito di applicazione

1. La presente policy si applica esclusivamente ai **dipendenti**. Non consentiamo ai visitatori di portare i propri animali sul posto di lavoro, in quanto sarebbe troppo difficile tracciare i requisiti e la partecipazione.

2. La policy troverà applicazione nella sede [XYZ], e la **presenza** dei pet partecipanti sarà **autorizzata** ogni qualvolta il loro proprietario sarà al lavoro.

3. La nostra policy riguarda nello specifico **cani**. Attualmente non è consentita la presenza di altri pet sul luogo di lavoro. Vi preghiamo di contattare l'ufficio Risorse Umane per valutare la possibilità di includere altre specie di pet nella policy



Requisiti per i pet

Per partecipare, i pet devono essere:

- **Di almeno 3 mesi d'età**
- **In regola con le vaccinazioni** richieste dalla legge nazionale
- **Esenti da malattie infettive o parassiti** come ad esempio le pulci
- **Puliti e ben toelettati**
- **Abituati a non sporcare in casa**
- **Obbedienti**, ben socializzati e senza precedenti di episodi di morsi, eccessivo abbaiare, inseguimenti o comportamenti aggressivi
- **Microchippati**, per poter consentire una loro localizzazione e restituzione al proprietario in caso di allontanamento durante la visita in azienda
- **Coperti dalla polizza assicurativa** per gli eventuali danni che il pet potrebbe arrecare a persone, animali o cose.



Responsabilità dei proprietari dei pet

I proprietari dei pet che intendono portare i loro animali al lavoro devono accettare di:

- **Essere responsabili, al 100%**, del comportamento, del benessere, dell'igiene e della felicità dei loro pet durante tutta la permanenza degli animali in azienda
- **Rispettare gli altri dipendenti e i loro pet**, per assicurare il massimo grado di successo e produttività di tutti sul luogo di lavoro
- **Gestire il proprio spazio di lavoro** per assicurare che sia a prova di pet e sicuro
- **Tenere con sé il proprio pet e controllarlo durante tutta la giornata**, eventualmente accordandosi con un collega in tal senso nel caso in cui ci si debba assentare
- **Assicurarsi che il comportamento del proprio pet non interferisca** con il comfort o la capacità degli altri dipendenti di svolgere il proprio lavoro
- **Disporre di oggetti propri**, volti ad assicurare la sicurezza del pet, come guinzagli, ceste o cancelletti per far sì che l'animale rimanga nell'area di lavoro del proprietario
- **Disporre di articoli come sacchetti per la raccolta degli escrementi, giocattoli, ciotole** per il cibo e l'acqua
- **Provvedere alle pause necessarie ai bisogni fisiologici dell'animale**, consentire al pet l'accesso all'acqua e al cibo, offrendogli inoltre la possibilità di fare un adeguato esercizio fisico durante la giornata
- **Rimuovere immediatamente eventuali escrementi**
- **Possedere una copertura assicurativa di responsabilità civile**
- **Essere legalmente e finanziariamente responsabile** per qualsiasi danno causato dal proprio pet
- **Fornire annualmente la prova dell'avvenuta vaccinazione** e salute del proprio pet
- **Non consentire ai propri animali l'accesso alle aree non destinate alla convivenza con i pet**, come ad esempio bagni e aree break
- **Ricorrere a un servizio di petcare alternativo** nelle giornate in cui il dipendente non possa essere in grado di gestire completamente il proprio animale sul posto di lavoro (ad esempio, durante una riunione di tutta la giornata)
- **Portare il pet a casa, in qualsiasi momento**, nel caso in cui il suo comportamento costituisca una distrazione dal lavoro, un disturbo o un pericolo per chiunque altro, o nel caso in cui ciò sia richiesto dal manager di riferimento.



Problematiche di gestione

Le problematiche riguardanti i pet in visita dovrebbero essere gestite secondo la seguente modalità:

1. Parlare con il **proprietario** del pet, lavorando insieme per risolvere eventuali difficoltà.
2. Trasferire la gestione della problematica al **supervisore** del proprietario del pet.
3. Trasferire la questione alle **Risorse Umane**.



100%
responsabilità
dei proprietari:

comportamento, benessere,
igiene e felicità dei propri pet

Creazione di una pet policy per il vostro ufficio

Creare una 'pet policy' chiara e completa è la chiave per realizzare un ufficio pet friendly di successo.

La policy deve aiutare i proprietari (e non) di animali a comprendere le regole di convivenza, a definire le aspettative e affrontare eventuali problematiche che potrebbero presentarsi.

Ricordate che un programma per un luogo di lavoro pet friendly **coinvolgerà tutti i dipendenti**, non solo chi è proprietario di animali da compagnia. Ecco perché la vostra policy dovrà riguardare non solo il comportamento dei pet che saranno presenti in azienda, bensì l'intera esperienza di tutti i soggetti coinvolti.

Come creare la vostra policy

Ogni organizzazione è diversa dalle altre: sarà quindi necessario seguire il processo che avrà maggiori possibilità di successo in considerazione delle necessità e della cultura della vostra azienda. A livello generale, ecco alcune idee che possono aiutarvi nella fase iniziale.



Formate un piccolo team incaricato di redigere la policy:

- **Coinvolgete alcune persone che sono favorevoli alla presenza dei pet** sul luogo di lavoro, e anche altre che possono svolgere il ruolo di "avvocato del diavolo".
- **Accertatevi che vi siano rappresentanti delle risorse umane e della consulenza legale.**
- **Includete nel team persone afferenti a diverse aree dell'organizzazione**, per garantire la rappresentanza di tutte le esigenze.
- **Assicuratevi di avere dalla vostra parte uno sponsor interno appartenente alla leadership:** vi aiuterà ad affrontare qualsiasi necessità quando si tratterà di convincere il management a procedere.

Se volete costruire una base di consenso per la vostra iniziativa e aiutare i dipendenti a sentirsi coinvolti nella policy, effettuate un sondaggio per raccogliere i loro input su determinati argomenti, come ad esempio:

- **Le specie** di animali che potrebbero essere ammesse sul posto di lavoro.
- **La frequenza** dell'evento (ad esempio ogni giorno o in certi giorni della settimana).
- **I servizi/comfort** più importanti per i pet.
- **Le regole** più importanti per i proprietari di animali.
- **Le regole** più importanti per chi non possiede animali.

Accertatevi che la vostra policy includa:

- **Un chiaro ambito di applicazione:** chi possiede i requisiti per partecipare, le sedi dell'organizzazione incluse nel progetto, ecc.
- **Chiare aspettative** per i partecipanti e i loro pet.
- **Un processo di escalation** per affrontare le problematiche che potrebbero presentarsi.
- **Un impegno dei partecipanti** concordato tra le parti, impegno che i dipendenti dovranno firmare per poter partecipare al programma.



Suggerimenti per la comunicazione del vostro programma

Comunicare internamente le iniziative per creare un ufficio pet friendly, dalla pianificazione fino alla implementazione (e oltre!), è di fondamentale importanza per il successo del progetto.

Questo includerà la divulgazione degli aspetti concettuali del progetto, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Proprio come i pet che potrebbero essere parte della vostra iniziativa, anche voi non vedrete l'ora di approvare con entusiastici "bau" il concetto del programma, così da **coinvolgere le altre persone e incoraggiarle a sostenere il progetto** all'interno dell'azienda.

Una volta conclusa la fase di implementazione, sarà opportuno **comunicare regolarmente i successi, le integrazioni e le modifiche del programma**, per favorire l'aggiornamento e il grado di supporto a questo fantastico benefit che ha come destinatari i dipendenti attuali e potenziali.

La comunicazione interna

Valutate la possibilità di sviluppare un piano di comunicazione interna che specifichi **date, argomenti e canali** che possano aiutarvi a **condividere il vostro messaggio e ispirare supporto e accettazione** nei confronti del programma.

Stilate una lista di target di persone con le quali intendete comunicare:

1. **Senior management/altri dipendenti.**
2. **Proprietario/locatore.**
3. **Management** della struttura.
4. **Proprietari di animali da compagnia**, quali potenziali partecipanti al programma.
5. **Persone che non possiedono animali da compagnia** e che potrebbero avere delle perplessità riguardo al programma.



Delineate i messaggi che vi aiuteranno a raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché la frequenza dei messaggi stessi. Ciò potrebbe includere:

- **I vantaggi** di un programma pet friendly (potete utilizzare la ricerca SWG).
- **Domande e risposte** a quesiti/perplessità
- **Dettagli del lancio del programma**, quali condivisione della logistica, informazioni utili a suscitare entusiasmo per l'evento di presentazione, ecc.
- **Fatti divertenti sui pet** in generale e sui pet nei luoghi di lavoro.
- **I risultati iniziali** del programma, come il numero dei dipendenti/pet coinvolti e le esperienze dei suoi partecipanti.
- **I successi di più lungo termine**, come l'impatto sui dipendenti partecipanti e sulle assunzioni e i benefit aggiuntivi che la società sta prendendo in esame.

Scegliete i format più appropriati per il vostro pubblico e i vostri messaggi. Potete prendere in considerazione:

● **Intranet o le email "teaser"**, per attirare l'attenzione delle persone e suscitare aspettativa per i messaggi futuri.

● Un progetto di **infografica** in grado di integrare informazioni e dati con una grafica creativa, utile a rendere comprensibili gli aspetti più complessi.

● **Testimonianze provenienti da aziende che supportano programmi pet friendly**, in grado di condividere esperienze personali e raccontare cosa ha funzionato e cosa può essere migliorato.

● **Lettere di comunicazione** che spieghino i dettagli del vostro programma.

● **Articoli di aggiornamento** che possono essere utilizzati nelle newsletter o nelle pubblicazioni dell'azienda.

● **Presentazioni Power Point e video** in grado di delineare le caratteristiche del programma, comunicarne i vantaggi, illustrarne i successi, ecc.



La comunicazione esterna

Mentre il vostro programma guadagna popolarità, valutate la possibilità di sviluppare un piano di comunicazione esterna a supporto della visibilità del progetto al di fuori dell'azienda.

1.

Identificate i **canali media** che potrebbero essere interessati alle vostre notizie, come quotidiani locali e le pubblicazioni di settore rilevanti.

2.

Individuate i messaggi che volete condividere riguardo al programma.

3.

Preparate testimonianze a supporto, **liste informative** fattuali e **fotografie** a integrazione delle comunicazioni.

4.

Identificate una persona all'interno dell'organizzazione che possa svolgere il ruolo di **portavoce del programma**, fornendogli/le degli argomenti di discussione utili a veicolare il messaggio.

5.

Valutate la possibilità di **invitare il rappresentante di un mezzo di informazione** a visitare la vostra organizzazione. L'invitato potrà vedere il programma in azione e parlare con il portavoce.

6.

Inviare un **comunicato stampa** per dare maggiore enfasi ai vostri messaggi.

7.

Postate regolarmente sui **canali aziendali online e social** – sito, blog e pagina LinkedIn – gli aggiornamenti del programma.

8.

Valutate la possibilità di un **programma social media** utile a sottolineare il vostro orientamento aziendale pet friendly, ad esempio ospitando i collaboratori e i loro pet in un particolare giorno della settimana.



L'impegno dei partecipanti al programma

Utilizzate un modulo di Impegno per accertarvi che i dipendenti comprendano le norme di partecipazione al programma pet friendly sul luogo di lavoro e le aspettative per loro stessi e i pet.

Similmente a quanto già previsto per la pet policy, sarà opportuno **far revisionare l'impegno al vostro consulente legale**, per accertarvi che sia conforme a tutti i requisiti specifici dell'organizzazione.

Impegno di partecipazione: Fac - simile

Siamo felici di sapere che vuoi portare il tuo pet sul posto di lavoro! Sappiamo che avere vicino a te il tuo pet ti farà sentire meglio, aiutandoti a stabilire contatti con più persone, e incoraggiandoti a fare pause regolari per le passeggiate, un'abitudine salutare per te e il tuo amico.

Ci auguriamo che, in questo modo, la tua esperienza lavorativa migliorerà ulteriormente! Compilando questo modulo di partecipazione al programma pet friendly sul luogo di lavoro, dichiari che le informazioni fornite di seguito sono veritiere, e di assumerti tutta la responsabilità per il comportamento, la salute e le azioni del tuo pet relativamente a tutto il tempo che trascorrerà in [NOME DELL'ORGANIZZAZIONE].

I tuoi dati

Nome: _____ Reparto: _____

Telefono: _____ Email: _____

Sede: _____

Il tuo pet

Nome: _____

Specie: _____

Genere: _____ Età: _____

Descrizione: _____

Indica gli eventuali problemi di salute del tuo pet: _____



Questioni da discutere con il vostro consulente legale

Mentre sviluppate il programma per realizzare un luogo di lavoro pet friendly, coinvolgete il vostro consulente legale per verificare il rispetto di tutte le normative di riferimento e accertarvi di essere protetti da eventuali problematiche di responsabilità legale.

1. **Accertatevi che non vi siano norme contrattuali che vietano o limitano l'accesso degli animali nell'edificio** – se i locali non sono di proprietà della vostra azienda, verificate che chi li gestisce ne consenta l'ingresso.
2. **Approfondite la conoscenza delle leggi e delle normative locali e di settore** – assicuratevi che le normative in materia di igiene e sicurezza sul posto di lavoro o altre leggi non costituiscano un ostacolo, e impegnatevi a risolvere qualsiasi problematica.
3. **Valutate la possibilità di stipulare una polizza assicurativa per il vostro ufficio** – prima di lanciare il programma sottoscrivete le polizze di assicurazione necessarie. Pianificate in anticipo. In questo modo sarete in grado di gestire situazioni nelle quali, ad esempio:
 - un pet arrechi danno a oggetti o attrezzature sul luogo di lavoro
 - un pet venga ferito sul luogo di lavoro
 - un pet si allontani dal luogo di lavoro
 - un pet morda un dipendente
 - un pet morda un visitatore sul posto di lavoro
 - un pet ferisca un altro pet
 - un dipendente faccia del male al pet di un altro collaboratore
4. **Concordate l'ambito di applicazione** – decidete se il vostro programma dovrà riguardare esclusivamente i dipendenti o debba estendersi anche ad altri individui presenti nel luogo di lavoro, come appaltatori, lavoratori temporanei, visitatori o altri.
5. **Pianificate le revisioni – una volta completata la fase dell'elaborazione, il consulente legale dovrà revisionare:**
 - La policy scritta
 - L'impegno da sottoscrivere da parte dei partecipanti
6. **Coinvolgimento costante** – restate in contatto con il vostro consulente legale durante la fase di lancio del programma, in modo da poter continuare ad affinare e migliorare l'iniziativa sulla base di qualsiasi nuova conoscenza.

Altri benefici pet friendly

Una volta che il vostro programma di pet friendly office sarà stato lanciato sul posto di lavoro, considerate la possibilità di sviluppare ulteriormente il progetto, specie se questo ha suscitato entusiasmo e consenso generale

I pet sono considerati a tutti gli effetti membri della famiglia e, come tali, sono molto amati: ecco perché i benefit aggiuntivi saranno molto graditi. Potrebbero anche rappresentare un utile **strumento di recruiting**, oltre che un **segno distintivo della vostra cultura aziendale** – contribuendo così ad **attrarre talenti** e mantenere alto il grado di **soddisfazione dei dipendenti** (e dei loro pet).

Ecco altri elementi/benefit pet friendly che potreste valutare di adottare in azienda

Assicurazione volontaria sui pet (considerando la possibilità di premi ridotti per alleggerire il peso di questi programmi).

Assistenza finanziaria per l'applicazione dei microchip, la sterilizzazione, lezioni di formazione sul comportamento, ecc.

Permessi dal lavoro per aiutare i collaboratori a **inserire un nuovo cane o gatto** all'interno dell'ambito familiare.

Periodo di **congedo dal lavoro** in caso di decesso del proprio animale.

Visite periodiche di relatori o addestratori che possano aiutare i dipendenti a diventare proprietari maggiormente consapevoli e responsabili.

Assistenza veterinaria periodica in ufficio per aiutare i dipendenti a prendersi cura dei propri pet (al contempo aumentando la produttività!). Questo potrebbe includere: taglio di unghie/artigli, toelettatura, iniezioni di routine, ecc.

Un'area di movimento per i cani all'interno della proprietà aziendale ad uso dei dipendenti/pet durante la pausa pranzo, dopo il lavoro e nei weekend.

Omaggi per i pet e accessori come ad esempio ciotole per l'acqua brandizzate con il logo aziendale.

Per i collaboratori che non usufruiscono, per qualsiasi motivo, di questo programma, valutate la possibilità di **contributi aziendali per programmi di petcare quotidiana, o di dog-sitting per le passeggiate**. Si tratta di accorgimenti che potrebbero aiutare ad alleviare il senso di colpa che avvertono i proprietari nel lasciare soli tutto il giorno i propri animali.



Domande e risposte utili riguardo i pet sul luogo di lavoro

Ecco alcune domande e risposte che potrebbero esservi utili nelle fasi iniziali del lancio di un programma pet friendly sul luogo di lavoro.

Perché portare i pet sul luogo di lavoro?

Secondo l'indagine "Gli uffici pet-friendly nell'era del lavoro post-Covid", condotta da SWG e commissionata dal gruppo Mars, la metà dei lavoratori (47%) - sia tra i proprietari di pet che non - ritiene che la presenza di cani **migliori l'umore** complessivo dell'ufficio, mentre 2 su 5 reputano che **diminuisca lo stress** (42%), che favorisca le occasioni di **connessione con i colleghi** (40%), e che permetta ai proprietari di lavorare con più **tranquillità** (40%). Vengono evidenziate anche ricadute positive per il business: la presenza di cani stimolerebbe infatti la **creatività** dei lavoratori (31%) e ne favorirebbe la **produttività** (27%). L'azienda, inoltre, diventerebbe più attrattiva in un'ottica di employer branding: avere una politica pet-friendly, di attenzione agli animali domestici e alle esigenze dei proprietari farebbe **aumentare le probabilità di accettare un nuovo posto di lavoro** per 1 persona su 3 (30%), percentuale che sale al 37% tra i più giovani (18-34enni) a dimostrazione di come le nuove generazioni siano sempre più alla ricerca di un posto di lavoro che possa rispecchiare i loro valori.

Quali pet sarebbe opportuno accogliere sul luogo di lavoro?

La risposta dipende dalle vostre strutture e dagli interessi dei vostri dipendenti. **I cani sono inizialmente fra i migliori candidati**, essendo più inclini ad abituarsi al guinzaglio. Nel caso dei gatti, saranno i proprietari di sicuro a valutare se i propri pet sono adatti o meno a vivere senza stress il luogo di lavoro. Se disponete di spazio, potreste anche allestire un ambiente dedicato al gioco dei gatti, in modo da poterli tenere in un luogo delimitato, ma consentendo al contempo la loro presenza all'interno dell'azienda.

Quali sono le implicazioni legali?

Accertatevi di **agire nell'osservanza delle leggi** e delle normative locali in materia di **salute e igiene**, e di procurarvi la **copertura assicurativa** necessaria per affrontare qualsiasi incidente che possa verificarsi. Fate revisionare la pet policy dal vostro consulente legale.

Quali requisiti di spazio sono richiesti?

Come requisito minimo è richiesto almeno uno **spazio dedicato nelle vicinanze, con un'area per i rifiuti e un contenitore apposito**, che dovrà essere pulito regolarmente per il controllo degli odori sgradevoli. Ricordate inoltre che, nel caso in cui lo spazio non sia di vostra proprietà, per essere pet friendly dovrete ottenere il **permesso dal vostro locatore**, assicurandovi che il contratto di locazione includa tale autorizzazione.

Come possiamo garantire il comportamento corretto dei pet?

I proprietari saranno entusiasti all'idea di poter portare i pet sul luogo di lavoro: ecco perché avranno probabilmente tutto l'interesse ad impegnarsi al massimo affinché le cose vadano per il meglio. In ogni caso, a tutela di tutti i soggetti coinvolti, sarà necessario introdurre una **policy formale** che specifichi i requisiti per i proprietari, i pet e il loro comportamento.

Cosa dovrebbe essere richiesto ai proprietari dei pet?

I partecipanti dovranno accettare di essere **responsabili per il comportamento, il benessere, l'igiene e la felicità dei propri animali**. Dovranno assumersi la responsabilità, al 100%, di qualsiasi comportamento dei propri pet o di qualsiasi cosa possa accadere loro sul luogo di lavoro. Inoltre, dovrebbero allinearsi a degli standard, per esempio tenere sotto controllo i propri pet, pulire in caso di qualsiasi "incidente", assicurarsi che l'animale non sia di intralcio al lavoro, e disporre di articoli per il benessere del proprio amico, come sacchetti per i rifiuti e ciotole dell'acqua.

Cosa dovrebbe essere richiesto ai pet?

Assicuratevi che tutti i pet in visita sul luogo di lavoro siano **in regola con le vaccinazioni ed esenti da infezioni contagiose o parassiti** come le pulci. Gli animali dovrebbero essere **educati a non sporcare** in casa e **abituati a socializzare**, senza precedenti di eventi come morsi, abbaiare eccessivo, inseguimenti o comportamenti aggressivi. È opportuno che i pet siano coperti da una **polizza assicurativa** per gli eventuali danni che potrebbero arrecare a persone, animali o cose.

Cosa è richiesto a chi non possiede animali?

Quando gli animali sono presenti sul posto di lavoro, tutti sono coinvolti. Chi non possiede animali dovrà **sentirsi a proprio agio** con la presenza dei pet, ed essere in grado di **svolgere il proprio lavoro** senza essere distratto. Come parte della fase di elaborazione della pet policy, occorrerà determinare un **processo di escalation per le lamentele** che potrebbero essere presentate, e prevedere **soluzioni per chi preferisce non entrare a contatto** con gli animali.

Come gestire gli incidenti di pulizia?

Sono cose che succedono! Preparatevi a dover gestire queste situazioni come parte integrante di un luogo di lavoro pet friendly. In ogni caso, si tratta di problemi che possono essere facilmente risolti con un'adeguata pulizia. Basterà **assicurarsi di avere tutto l'occorrente per la pulizia** nei luoghi dove i proprietari possano farne uso. Inoltre, come parte della vostra policy, valutate la **possibilità di prevedere dei passaggi aggiuntivi** che desiderate siano intrapresi in questi casi (ad esempio, i proprietari avvertono la struttura al verificarsi dell'evento, in modo che l'area possa essere disinfettata dopo il lavoro).

Quali tipologie di aree dovrebbero essere pet-free?

Si tratta di un aspetto che dovrà essere **gestito in base all'attività della vostra azienda** e all'attrezzatura di cui disponete in loco. Tuttavia, generalmente, gli spazi pet-free corrispondono alle **aree di produzione, laboratori di ricerca e sviluppo, ambienti dove vengono preparati i pasti o dove siano presenti attrezzature che potrebbero essere rovinate o arrecare danno ai pet**. Sarà inoltre possibile considerare la possibilità di **delimitare alcune aree dedicate a chi soffre di allergie** – ad esempio, si potrebbe designare come pet-free una sala conferenze, in modo che chi è allergico possa disporre di uno spazio protetto in caso di riunioni.

Nelle sedi pet friendly

il 42%

dei lavoratori ritiene che la presenza di cani
diminuisca lo stress

il 40%

favorisca le connessioni tra colleghi



Mars: chi siamo

Mars, Incorporated è un'azienda a proprietà familiare con oltre un secolo di storia nella produzione di prodotti diversificati – tra cui ad esempio snack al cioccolato, caramelle, alimenti per animali e prodotti per la cucina asiatica – e nell'offerta di servizi alle persone che possiedono e amano gli animali da compagnia. L'azienda è un business globale che produce **alcuni dei brand più amati al mondo**, oltre a fornire servizi veterinari per la salute dei pet. Con quartier generale a McLean, in Virginia (USA), Mars è presente in più di 80 paesi. I Cinque Principi di Mars – Qualità, Responsabilità, Mutualità, Efficienza e Libertà – ispirano ogni giorno gli oltre 140.000 Associati nella creazione di valore per tutti i partner e stimolare una crescita di cui poter andare fieri. In Italia, il Gruppo racchiude 3 anime: **Mars Multisales, South Europe** (con diversi brand, tra cui CESAR®, WHISKAS®, PEDIGREE® e SHEBA®), **Royal Canin** e **AniCura**.



Mars Multisales, South Europe è il cluster che unisce l'Italia a Grecia, Cipro e Malta con headquarter a Milano. Il Cluster produce e distribuisce una vasta gamma di prodotti con marchi tra i più conosciuti al mondo. Tra i brand Mars distribuiti: petcare – PEDIGREE®, WHISKAS®, CESAR®, SHEBA®; cioccolato – M&M'S®, SNICKERS®, MARS®, TWIX®; caramelle – SKITTLES®; Food – BEN'S ORIGINAL™ e SUZI WAN® – e la gamma di healthy snack a base di frutta secca BE-KIND®.

Royal Canin, azienda leader nella nutrizione di alta gamma per cani e gatti. Fondata nel 1968 dal Medico Veterinario Jean Cathary, produce da oltre 50 anni soluzioni nutrizionali per cani e gatti, con l'obiettivo di supportare la salute e il benessere dei nostri amici a quattro zampe e creare un mondo migliore per loro.

AniCura è un gruppo di ospedali e cliniche veterinarie leader in Europa per la fornitura di cure di alta qualità per gli animali da compagnia. Nata nel 2011 nei Paesi Scandinavi da una fusione di ospedali veterinari per piccoli animali, AniCura è presente in Italia dal 2018, come uno dei più grandi gruppi di cliniche veterinarie del Paese e vanta un network di 35 strutture e un Team di circa 1.400 associati di cui più di 900 veterinari.

Il successo dell'azienda in questo settore deriva dall'impegno nel voler rendere il mondo un posto migliore per gli animali domestici ricambiando tutto il bene, la gioia ed i benefici che ogni giorno i pet portano nella vita delle persone e sensibilizzando tutti coloro che hanno animali da compagnia. Questo il nostro impegno, che fissa un obiettivo a lungo termine e guida tutte le nostre scelte ed attività. Qualche esempio? La creazione del **WALTHAM™ Centre for Pet Nutrition**, nato oltre 60 anni fa all'interno di Mars e diventato un'autorità scientifica mondiale nel campo della nutrizione e della cura degli animali domestici.

**A Better 
World For Pets**

Il Waltham™ Centre For Pet Nutrition



Situato a Leicestershire, in Gran Bretagna, il **centro di ricerca** di Mars si avvale del contributo dei più importanti esperti che sviluppano ricette per prodotti nutrizionali di alta qualità in grado di soddisfare i bisogni degli animali domestici, in modo pratico.

Dopo la pubblicazione del primo studio su una rivista scientifica, nel 1963, WALTHAM™ ha raccontato i risultati della propria ricerca in oltre 1.700 pubblicazioni, tra cui più di 600 articoli su riviste scientifiche certificate. I ricercatori WALTHAM™, inoltre, **collaborano con i più famosi veterinari ed esperti in nutrizione nel mondo**, guidati dalla visione di Mars Petcare volta a creare un mondo migliore per gli animali domestici e a fornire supporto scientifico ed esperienza, alla base dei più importanti brand di Mars.

Il Gruppo Mars e l'impegno nel sociale

Better Cities for Pets

Programma che accomuna le tre anime petcare del Gruppo Mars, con l'obiettivo di **aiutare le città a essere pet-friendly**, contribuendo attivamente alla creazione di spazi pensati per le loro esigenze e che siano d'aiuto anche per i pet parent, in modo che più persone possano godere dei benefici di una vita a stretto contatto con gli animali domestici. Per raggiungere l'obiettivo, Mars Petcare mette a disposizione un manuale per le città, uno strumento di valutazione, un programma di certificazione e risorse online gratuite.

Mars Volunteer Program e Mars Ambassador Program

Iniziative di Mars volte a dare il proprio contributo alle comunità, dando vita al proprio Purpose "Il mondo che vogliamo domani inizia da come facciamo business oggi". Attraverso il **Mars Volunteer Program**, annualmente ogni Associato può mettere a disposizione 16 ore del proprio lavoro per attività di volontariato: tra le diverse aree di intervento, anche lo sviluppo di comunità in cui persone e animali domestici possano prosperare. Anche attraverso il **Mars Ambassador Program**, Mars cerca di avere un impatto positivo sul pianeta. Questo programma vede gli Associati mettere le proprie competenze a disposizione di organizzazioni e comunità lungo tutta la catena del valore dell'azienda: dal sostegno alle comunità produttrici di cacao, al supporto nella conservazione della fauna selvatica, al ripristino delle barriere coralline. Lanciato nel 2008, in 15 anni il progetto ha visto coinvolti oltre 900 Associati da più di 50 Paesi, per un totale di 60.000 ore di volontariato, con l'obiettivo di contribuire a costruire un mondo in cui le persone, gli animali domestici e il pianeta possano prosperare insieme.

La Fondazione Royal Canin

Fondata nel 2020, offre **supporto finanziario e organizzativo a progetti in tutto il mondo** che sostengono il ruolo positivo degli animali domestici per la salute e il benessere umano, creando un valore a lungo termine per la società, con un focus su tre aree principali: la salute e il benessere dei cani da lavoro, gli animali domestici che danno un sostegno alle persone (Pet Therapy) e la salute dal punto di vista medico. In Italia, La Fondazione Royal Canin sostiene dal 2023 il progetto di Frida's Friends Onlus per portare la **Cat Therapy** nei reparti di pediatria degli Ospedali Niguarda e Fatebenefratelli di Milano. L'iniziativa, una tra le prime con i **gatti protagonisti di attività di pet therapy**, nasce con l'obiettivo di fornire supporto ai piccoli pazienti attraverso l'impatto positivo che i gatti possono avere sulle persone, stimolando emozioni positive come l'autostima, la cura e l'amore per se stessi, la serenità. In meno di 12 mesi, attraverso oltre 100 sedute, sono **più di 1.000 i pazienti pediatrici tra i 6 mesi e i 15 anni supportati dalla cat therapy**.





MARS
Multisales
South Europe



Pet Friendly Office

MARS TOOLKIT

Seguici

MARS

ita.mars.com/it



Mars

Royal Canin

www.royalcanin.com/it



royalcanin_it



@RoyalCaninIT



royalcanin

AniCura



@anicuraitalia



anicura-italy